

Qualche giorno fa abbiamo incontrato Laura Bassi. La sua storia è davvero impressionante: un fine settimana di giugno del 2014 ha deciso di fare una gita in moto a Sauris, assieme al suo ragazzo Marco e al suo amico Kevin. Mentre sono di ritorno, un'auto invade la loro corsia, provocando un tremendo scontro, in cui trovano la morte Kevin, Marco e la passeggera incinta che era accanto alla conducente del mezzo.

Una disgrazia. Il giornale pubblica un articolo che recita "Friuli sotto choc". Ma è anche un miracolo. Tre morti, un incidente violentissimo, ma Laura è viva.

Dopo un mese di coma farmacologico Laura viene a sapere che ha subito l'amputazione della gamba sinistra e ha gravemente leso il bacino e, il giorno dopo, viene informata della morte di Marco e di Kevin.

"A quel punto - ci racconta - il mondo sembrava crollarmi addosso, non avevo la forza di andare avanti". Ma è proprio quando tutto va male che bisogna trovare un motivo per sorridere e imparare ad apprezzare le piccole cose che fanno la differenza. Ed è proprio questo che ha fatto Laura: è andata avanti, ha sorriso alla vita quando tutto cadeva e le crollava addosso.

Due anni dopo l'incidente è una ragazza attiva e radiosa e nonostante tutto quello che le è successo ha conservato il suo sogno di diventare un membro dell'Arma dei Carabinieri.

Ora, però, va in giro per le scuole, dove racconta la sua storia e parla ai ragazzi della sicurezza stradale. In Aula Magna ci ha mostrato alcuni video che fanno vedere come una piccola disattenzione può diventare uno sbaglio fatale.

Le regole fondamentali da rispettare quando si sta in macchina sono due: per prima cosa bisogna allacciarsi sempre le cinture e poi non bisogna assolutamente messaggiare o telefonare senza le cuffiette. Questi accorgimenti possono sembrare banali, ma possono salvarci la vita.

Inoltre Laura ci ha raccontato di far parte della "Achilles International Italia", un'associazione che promuove iniziative di sport in gruppo per coloro che hanno subito amputazioni o traumi permanenti. Questa associazione raccoglie fondi destinati all'acquisto di protesi per chi non se le può permettere.

L'incontro mi ha toccata particolarmente e mi sono ripromessa che in futuro sarò una conducente super attenta!

Caterina Vale 3^A

Educandato Statale "Collegio Uccellis"

Publicato sul quotidiano Messaggero Veneto, nella rubrica Scuola il 1 giugno 2016 con il titolo: *In classe con Laura Bassi che ricorda le regole della sicurezza in strada*